

L'iniziativa è invitante e, dal titolo, svela subito le proprie intenzioni. "Riportiamo il Mondiale Rally a Sanremo" è una petizione lanciata dal Sanremo Rally Team, il sodalizio, per capirci, che meno di un mese fa, partendo da una raccolta di firme, è riuscito a far intitolare una strada nel centro matuziano ad Adolfo Rava, storico "patron" della prima gara italiana valida per il Mondiale rally.

Raggiunto il primo obiettivo, la scuderia della città dei Fiori ci riprova. "Il rallysmo italiano è in crisi - sottolinea Gianni Campanelli, leader del sodalizio - e non ci vuole molto a perdere la prova iridata a favore di paesi emergenti, che non avrebbero problemi a puntare forte, soprattutto economicamente, su una gara con validità mondiale. Con la nostra iniziativa vorremmo mandare un duplice segnale sul mondiale rally: il primo è che non deve uscire dall'Italia; l'altro, più forte, è che deve ritornare a Sanremo, nella sua patria naturale. Con la nostra petizione, infine, vogliamo sensibilizzare l'intera cittadina dei Fiori e tutto il suo contorno, enti locali, commercianti, floricoltori e operatori turistici, a farsi trovare pronti di fronte all'opportunità di riavere il rally iridata, cogliendo così una delle poche occasioni per riportare Sanremo, anche se per pochi giorni, ai fasti di un tempo ed alla ribalta mondiale".

Per firmare la petizione, oltre ai banchetti itineranti che la Sanremo Rally Team porta in giro con successo per la provincia imperiese, ci sono altri due modi, entrambi legati alla rete internet: si può cliccare il classico "mi piace" sulla pagina Facebook denominata "Riportiamo il Mondiale Rally a Sanremo", appositamente creata e ricca di foto, anche storiche, della gara matuziana, oppure collegandosi all'indirizzo <http://www.change.org/it/petizioni/riportare-il-mondiale-rally-a-sanremo>, formalizzando la propria adesione all'iniziativa con un semplice click. (19 feb.)



